



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

già Provincia Regionale di Enna

Organo di Revisione Economico Finanziario

***Relazione
dell'Organo
di Revisione
Economico
Finanziario***

***anno
2022***

- sulla proposta di deliberazione
all'Assemblea dei Sindaci di
approvazione del rendiconto
della gestione*
 - sullo schema di rendiconto della
gestione*
-

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	7
Premesse	7
Verifiche preliminari.....	9
Gestione Finanziaria	10
Effetti sulla gestione finanziaria degli adempimenti connessi all'emergenza sanitaria.....	11
RISULTATI DELLA GESTIONE	13
Risultato della situazione di cassa.....	13
Risultato della situazione della Cassa vincolata	14
Tempestività dei Pagamenti e Comunicazione dati fatture	16
Risultato della gestione di competenza	18
Conciliazione dei risultati finanziari.....	19
Equilibrio di bilancio ed Equilibrio complessivo	20
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio	22
Entrate a destinazione Specifica	24
Entrate e spese di carattere non ripetitive.....	25
Risultato di amministrazione.....	26
Evoluzione del risultato di amministrazione.....	26
Composizione del risultato di amministrazione	27
Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021.....	30
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	31
Variazione dei residui anni precedenti	34
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	36
FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'	37
FONDI SPESE E RISCHI FUTURI	38
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	39
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	39
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	40
Contratti di leasing * Project Finance	41
Strumenti di finanza derivata	41
Concessione di garanzie	41
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	41
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	42
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DI ENTRATA ED USCITA	43
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	43
Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti.....	43
Entrate Extra-Tributarie.....	44
Proventi dei beni dell'Ente	44
Spese correnti	45
Spese per il personale	45
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	47

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili	47
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	47
Spese di rappresentanza	47
Limitazione incarichi in materia informatica	47
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	48
Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	49
Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	49
GAP – Gruppo Libero Consorzio Comunale.....	49
Gestione Organismi Partecipati.....	50
Revisione straordinaria delle partecipazioni.....	50
Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	50
RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO	51
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	52
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	52
CONTO ECONOMICO	53
STATO PATRIMONIALE.....	54
IRREGOLARITA' NON SANATE, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	57
RILIEVI	58
CONCLUSIONI.....	59

INTRODUZIONE

L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

in data 07.07.2023, con nota prot. 14468 di pari data e con successive note di integrazione documentale, ha ricevuto lo schema del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022, come approvato dal Commissario Straordinario con Deliberazione adottata con i poteri del Presidente - n. 85 del 10.07.2023 – e relativa proposta di deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci, corredati con i seguenti documenti obbligatori, ai sensi del [Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267](#) - di seguito TUEL - e successive modifiche ed integrazioni:

- a) *Conto del Bilancio;*
- b) *Conto Economico;*
- c) *Stato Patrimoniale;*

e dei seguenti documenti disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione;
- indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- deliberazione di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'[articolo 11, comma 4, lettera m\), del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni](#);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto di bilancio;
- prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- tabella dimostrativa degli accertamenti e degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- prospetto dei dati SIOPE;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui all'[articolo 227, comma 5, TUEL](#) e al [Decreto Ministeriale 18.02.2013](#);
- piano degli indicatori e risultati di bilancio di cui all'[articolo 227, comma 5, TUEL](#);
- certificazione rispetto obiettivi del saldo di finanza pubblica;
- prospetto spese di rappresentanza di cui all'[articolo 16, comma 26, del Decreto Legge 13.08.2011, n. 138, convertito, con modificazioni, con Legge 14.09.2011, n. 148](#) e successive modifiche ed integrazioni e al [D.M. 23.01.2012](#);
- conto del Tesoriere di cui all'[articolo 226 - TUEL](#);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni di cui all'[articolo 233 - TUEL](#);
- elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;
- attestazione, rilasciata dai Dirigenti di Settore e dai Responsabile dei Servizi, dell'esistenza alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio che dovranno essere riconosciuti;
- relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- inventario generale di cui all'[articolo 230, comma 7, TUEL](#);
- elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione ovvero del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato deliberati e relativi del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "Amministrazione Pubblica";
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate di cui all'[articolo 11, comma 6, lettera j, del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni](#);

Visti

- il [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#) “Regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art. 114 del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, concernente l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali”;
- il [Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267](#) “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione ed in particolare l'[articolo 239, comma 1, lettera d\)](#);
- il [Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118](#) “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche e integrazioni;
- il [Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126](#) “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche e integrazioni;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet – Armonizzazione contabile enti territoriali - ed in particolare il principio contabile applicato 4/1 e allegato 4/2;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione Economico Finanziario;

RILEVATO CHE

ai sensi dell'articolo 156, comma 2, del TUEL, l'Ente registra al 31.12.2021 una popolazione - nei 20 comuni del territorio amministrato - pari a n. 156.730 abitanti;

TENUTO CONTO CHE

- a) durante l'esercizio le funzioni dell'Organo di Revisione Economico Finanziario sono state espletate in ottemperanza alle competenze contenute nell'articolo 239 del [Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267](#) e successive modifiche ed integrazioni, avvalendosi, per il controllo di regolarità amministrativa e contabile, di tecniche motivate di campionamento;
- b) il controllo contabile è stato espletato in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- c) ha proceduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta del libero Consorzio Comunale e del Presidente, dal Responsabile dei Servizi Contabili e Finanziari e dai vari Responsabili di Servizio; in particolare, ai sensi articolo 239, comma 1, lettera b) e comma 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	6
di cui variazioni con i poteri dell'Assemblea e/o del Consiglio	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del Consiglio a ratifica ex art. 175, comma 4, TUEL	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175, comma 5 bis, TUEL	1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175, comma 5 quater, TUEL	1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- d) le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

TENUTO CONTO

- ◆ del bilancio di previsione per l'anno 2022-2024 approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del Libero Consorzio Comunale, con le funzioni del Consiglio del Libero Consorzio Comunale, n. 25 del 21.11.2022, e delle relative delibere di variazioni;
- ◆ del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2021 approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del Libero Consorzio Comunale, con le funzioni del Consiglio del Libero Consorzio Comunale, n. 21/2022 del 13.09.2022;

ATTESO CHE

- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi ed i suggerimenti ritenuti essenziali e/o importanti, a conoscenza di questo Organo di Revisione Economico Finanziario, vengono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto della gestione per l'esercizio 2022.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse

In riferimento all'Ente, si precisa che:

- ✓ nel corso dell'esercizio in esame non sono state rilevate irregolarità contabili e/o anomalie gestionali ovvero suggerito misure correttive che non sono state poi adottate dall'Ente;
- ✓ **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e rendiconti approvati;
- ✓ **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022 attraverso la modalità "preconsuntivo" al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione da parte del Commissario con i poteri del Consiglio del Libero Consorzio Comunale;
- ✓ in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ed applicazione dell'avanzo vincolato, è stato accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'articolo 187, comma 3, comma 3-quater, comma 3-quinquies e comma 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 del principio contabile applicato allegato 4/2 del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, **ha** applicato eventuale avanzo libero;
- ✓ in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza Covid-19, **non** si è avvalso della possibilità prevista dall'articolo 109, comma 2, del Decreto-legge 17.03.2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24.04.2020, n. 27;
- ✓ le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente e per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex articolo 162, comma 6), sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- ✓ per l'attivazione degli investimenti siano state utilizzate tutte le fondi di finanziamento di cui all'articolo 199 del TUEL;
- ✓ **non** partecipa ad una Unione di Comuni;
- ✓ **partecipa** ad un Consorzio denominato: "Ente Autodromo di Pergusa";
- ✓ **non** è stato istituito a seguito di processo di unione;
- ✓ **non** è stato istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- ✓ **non** è ricompreso nell'elenco degli Enti di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del Decreto-legge 17.10.2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15.12.2016, n. 229¹;
- ✓ **non** ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui articolo 11 del Decreto-legge 08.04.2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.06.2013, n. 64 e successive norme di rifinanziamento;
- ✓ **non si** è avvalso nell'anno 2018 della facoltà prevista dall'articolo 1, comma 814, della Legge 27.12.2017, n. 205²;

¹ Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016.

² "L'articolo 2, comma 6, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6

- ✓ **non** è da considerarsi strutturalmente deficitario e quindi soggetto ai controlli di cui all'articolo 243 del TUEL, come risultante dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022;
- ✓ in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL, l'Economo Comunale e gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato articolo 233;
- ✓ **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 139 del Decreto Legislativo 26.08.2016, n. 174, ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- ✓ il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- ✓ **non** sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'articolo 153, comma 6, del TUEL, per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate e/o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- ✓ nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo dall'articolo 180, comma 3, e dall'articolo 185, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, inerenti alla codifica della transazione elementare;
- ✓ nel corso dell'esercizio **non ha** provveduto al recupero delle quote di disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui al 31.12.2015 (in quanto non figura tale disavanzo);
- ✓ **non** è in dissesto finanziario;
- ✓ **non** ha attivato alcun piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

agosto 2015, n. 125, si interpreta nel senso che la facoltà degli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità, di cui all'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, di utilizzare la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione, può essere esercitata anche con effetti sulle risultanze finali esposte nell'allegato 5/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 7, dello stesso decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché sul ripiano del disavanzo previsto dal comma 13 del medesimo articolo, limitatamente ai soli enti che hanno approvato il suddetto riaccertamento straordinario a decorrere dal 20 maggio 2015, fermo restando il rispetto dell'articolo 3, comma 8, del medesimo decreto legislativo n. 118 del 2011, il quale prevede che l'operazione di riaccertamento straordinario sia oggetto di un unico atto deliberativo.

Verifiche preliminari

Si è proceduto a verificare, salvo quanto riportato nell'introduzione e nei rilievi e/o osservazioni e/o richieste di misure correttive nei singoli capitoli della presente relazione, utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- ✓ la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- ✓ la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- ✓ il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- ✓ la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- ✓ la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- ✓ l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- ✓ il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- ✓ il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- ✓ il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- ✓ alla corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- ✓ i rapporti di credito e debito al 31 dicembre con le società partecipate;
- ✓ l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

L'Ente ha provveduto:

- a) alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del TUEL, in uno con la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2022-2024 (*deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del Libero Consorzio Comunale con le funzioni del Consiglio del Libero Consorzio Comunale, n. 25 del 21.11.2022*);
- b) al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, con deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Presidente del Libero Consorzio Comunale, n. 68 del 09.06.2023, così come richiesto dall'[articolo 228, comma 3, TUEL](#).

L'Ente, invece, non ha provveduto alla variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2021-2024, ai sensi dell'articolo 175, comma 4, del TUEL, atteso che il Bilancio di Previsione 2022-2024 è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del Libero Consorzio Comunale con le funzioni del Consiglio del Libero Consorzio Comunale, n. 25 del 21.11.2022.

Per cui il dato contabile era già assestato.

Gestione Finanziaria

Si rileva e attesta che:

- ❖ risultano emessi n. 4.393 Ordinativi di Incasso (Reversali) e n. 4.461 Mandati;
- ❖ i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- ❖ non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- ❖ non ha fatto utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- ❖ non si è fatto ricorso all'indebitamento (articoli 203 e 204 del TUEL);
- ❖ che la Tesoreria Comunale, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, ha reso il conto della gestione;
- ❖ i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con le scritture contabili del tesoriere dell'Ente, Banca Intesa San Paolo S.p.A. – Agenzia di Enna.

Effetti sulla gestione finanziaria degli adempimenti connessi all'emergenza sanitaria

Gli esercizi 2020 e 2021 e per uno scorcio dell'esercizio 2022 sono stati caratterizzati dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 che hanno determinato la necessità di adottare, da parte degli organi di governo, misure urgenti in materia di salute pubblica, di sostegno al lavoro e all'economia nonché politiche sociali connesse alla diffusione del medesimo virus.

Con diversi provvedimenti normativi, che si sono succeduti man mano che cresceva l'emergenza, gli enti locali hanno ricevuto trasferimenti statali tesi ad assicurare l'espletamento delle funzioni fondamentali.

Al fine di orientare gli stakeholder circa l'attività di verifica, tra l'altro, già posta in essere dall'Organo di Revisione Economico Finanziario in sede di certificazione definitiva delle spese (inviata al MEF entro il termine perentorio del 31 maggio 2023), è opportuno passare in rassegna le principali norme che hanno garantito agli enti locali le risorse necessarie ad assicurare l'espletamento delle funzioni fondamentali.

Nel 2020 i principali trasferimenti statali ricevuti dall'ente locale facevano riferimento al fondo di cui [articolo 106 decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34](#) e [articolo 39 decreto-legge del 14 agosto 2020, n. 104](#) (Fondo Funzioni Fondamentali).

Nel 2021, invece, il Fondo Funzioni - ex [articolo 1, comma 822 e seguenti, della Legge 30.12.2020, n. 178](#) - ha di fatto sostituito i diversi "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minore entrata e ristori di spesa.

Ristori per minori entrate del 2020 con effetti anche al 2021:

- [articolo 177, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020](#), concernente Fondo per il ristoro ai comuni per l'esenzione dall'imposta municipale propria - IMU settore turistico (D.M. 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B) e [articolo 78, comma 5, del decreto-legge n. 104 del 14 agosto 2020](#) (Decreti Ministeriali 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);
- [articolo 9, comma 3, articolo 9 bis, comma 2 e articolo 13-duodecies decreto-legge n. 137 del 28 ottobre 2020](#), concernente la cancellazione seconda rata IMU immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2;
- [articolo 181, commi 1-quater e 5, del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020](#), concernente Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dei canoni e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP e TOSAP) e articolo 109, comma 2, del decreto-legge 104 del 14 maggio 2020 (Decreto Ministeriale 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B e Decreto Ministeriale 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B).

Ristori di spesa del 2020 con effetti anche al 2021:

- [articolo 114, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020](#), concernente Fondo per il finanziamento spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di città metropolitane province, e comuni (Decreto Ministeriale 16 aprile 2020 e relativi allegati 1, 2 e 3);
- [articolo 115, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020](#), concernente Fondo per maggiori prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale e per acquisto dispositivi di protezione individuale del medesimo personale (Decreto Ministeriale 16 aprile 2020 e relativi allegati 1 e 2);
- [Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 29 marzo 2020 n. 658](#), concernente interventi urgenti per contrastare emergenza sanitaria da COVID -19, e relativi allegati 1 e 2 e [articolo 19-decies, comma 1, decreto-legge n. 137 del 28 ottobre 2020](#);
- [articolo 105 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020](#), volto a destinare quota del Fondo per le politiche della famiglia al finanziamento dei centri estivi e per contrastare la povertà educativa (Decreto Ministeriale 25 giugno 2020 e relativi allegati 1 e 2);
- [articolo 112-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020](#), concernente Fondo per i comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria da COVID-19 (Decreto Ministeriale 10 dicembre 2020 e relativi allegati A, B e C);

- [articolo 243, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020](#), concernente l'incremento di 60 milioni di euro del Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali nelle aree interne, istituito con una dotazione di 30 milioni di euro per l'anno 2020 [dall'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205 del 27 dicembre 2017](#), per consentire ai comuni presenti nelle predette aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'emergenza COVID-19 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020 e relativi allegati 1 e 2).

In sede di certificazione delle spese **è stato dato** atto della correttezza della contabilizzazione e dell'utilizzo di tali entrate, nel rispetto dello specifico vincolo, e di quanta parte delle risorse accertate derivanti da trasferimenti di cui sopra sono state effettivamente utilizzate durante gli anni in questione, distintamente per tipologia.

In sede di rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022 **è stato verificato** che nell'avanzo vincolato la quota non più spendibile è confluita in:

- Avanzo **vincolato da legge** essendo il delta positivo tra risorse assegnate e risorse spese riconducibile alle generiche risorse assegnate attraverso il **Fondo Funzioni Fondamentali**.
- Avanzo **vincolato da trasferimenti** per la rimanenza connessa a trasferimenti specifici.

RISULTATI DELLA GESTIONE**Risultato della situazione di cassa**

Il saldo di cassa al 31.12.2022 risulta così determinato:

Saldo di Cassa	in conto		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa 1° gennaio			61.376.907,26
Riscossioni	1.300.273,60	45.312.374,75	46.612.648,35
Pagamenti	9.449.712,42	38.898.211,88	48.347.924,30
Fondo di cassa al 31 dicembre			59.641.631,31
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			59.641.631,31
di cui per cassa vincolata			31.165.984,61

Il fondo di cassa al 31.12.2022 risultante dalle scritture contabili del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture dell'Ente, come da seguente prospetto illustrativo:

Fondo cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	59.641.631,31
Fondo cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	59.641.631,31

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

Descrizione	2020	2021	2022
Fondi di Cassa al 31.12	40.484.038,49	61.376.907,26	59.641.631,31
Anticipazioni di tesoreria al 31.12	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Cassa Vincolata</i>	1.732.456,28	17.446.511,68	31.165.984,61

Descrizione	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione di tesoreria complessivamente concessa ai sensi dell'articolo 222 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Importo delle Entrate Vincolate utilizzate in termini di cassa	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	0	0
Importo massimo dell'anticipazione giornaliera utilizzata	0,00	0,00	0,00
Importo dell'Anticipazione di tesoreria non restituita al 31.12	0,00	0,00	0,00
Importo degli interessi passivi maturati sull'anticipazione di tesoreria al	0,00	0,00	0,00

Nel conto del Tesoriere al 31.12.2022 sono indicati somme accantonate a fronte di pignoramenti per euro 0,00, mentre risultano essere state pagate somme per azioni esecutive pari ad euro 0,00.

Risultato della situazione della Cassa vincolata

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022	59.641.631,31
di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31.12.2021 (a)	31.165.984,61
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31.12.2021 (b)	-
Totale quota Cassa Vincolata al 31.12.2021 (a) + (b)	31.165.984,61

L'Ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data al 01.01.2023 come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](#) di cui all'allegato 4/2 al [Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni](#).

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente al 31.12.2022 coincide con quello risultante al Tesoriere, come rilevabile dalla consistenza riportata nella sottostante tabella:

Consistenza Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31.12.2022	31.165.984,61
Eventuali fondi speciali vincolati al 31.12.2022	-
Totale consistenza Cassa Vincolata presso il Tesoriere al 31.12.2022	31.165.984,61
Consistenza Cassa vincolata dell'Ente al 01.01.2022	17.446.511,68
Eventuali fondi speciali vincolati al 01.01.2022	-
Totale consistenza Cassa Vincolata dell'Ente al 01.01.2022	17.446.511,68
Reversali emesse con vincolo al 31.12.2022	17.404.130,63
Mandati emessi con vincolo al 31.12.2022	3.684.657,70
Svincoli effettuati nel 2022	-
Totale consistenza Cassa Vincolata dell'Ente al 31.12.2022	31.165.984,61

Gli equilibri di cassa riportano le seguenti movimentazioni:

Descrizione	+/-	Previsioni definitive**	competenza	residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		61.376.907,26			61.376.907,26
Entrate Titolo 1.00	+	7.616.400,00	7.923.564,42	176.645,13	8.100.209,55
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	16.210.182,13	15.310.873,49	615.559,63	15.926.433,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	2.694.678,71	842.439,70	81.569,78	924.009,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	26.521.260,84	24.076.877,61	873.774,54	24.950.652,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	37.595.057,56	20.264.269,86	9.013.176,33	29.277.446,19
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	4.325.341,98	3.295.031,56	0,00	3.295.031,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti		3.737.713,40	2.791.868,26	0,00	2.791.868,26
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	41.920.399,54	23.559.301,42	9.013.176,33	32.572.477,75
Differenza D (D=B-C)	=	15.399.138,70	517.576,19	8.139.401,79	7.621.825,60
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	15.399.138,70	517.576,19	8.139.401,79	7.621.825,60
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	47.088.490,83	17.544.093,61	299.437,60	17.843.531,21
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	274.527,93	0,00	100.616,82	100.616,82
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	47.363.018,76	17.544.093,61	400.054,42	17.944.148,03
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	47.363.018,76	17.544.093,61	400.054,42	17.944.148,03
Spese Titolo 2.00	+	34.207.065,71	11.618.845,43	435.772,36	12.054.617,79
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+			0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	34.207.065,71	11.618.845,43	435.772,36	12.054.617,79
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	34.207.065,71	11.618.845,43	435.772,36	12.054.617,79
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	13.155.953,05	5.925.248,18	35.717,94	5.889.530,24
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	9.523.900,88	3.691.403,53	26.444,64	3.717.848,17
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	9.784.039,24	3.720.065,03	763,73	3.720.828,76
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	58.873.583,25	6.414.162,87	8.149.438,82	59.641.631,31

Tempestività dei Pagamenti e Comunicazione dati fatture**Tempestività pagamenti**

È stata verificata **l'adozione** da parte dell'Ente di misure organizzative atte a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato articolo 183, comma 8, TUEL.

Ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del Decreto-legge 24.04.2014, n. 66 non necessita allegare al rendiconto della gestione il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal Decreto Legislativo 09.10.2002, n. 231.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30.03.2001, n. 165, è stato allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile del Servizio finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 09.10.2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

L'Ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2021, ai sensi dell'articolo 1, comma 859, della Legge 30.12.2018, n. 145, provvedendo alla relativa pubblicazione ai sensi dell'articolo 33 del Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 859, lettera b), della Legge 30.12.2018, n. 145, l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti ammonta a gg. - **4,96**³; tale prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, risulta allegato alla relazione al rendiconto ed allo schema di rendiconto della gestione⁴.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 867, della Legge 30.12.2018, n. 145, entro il 31 gennaio 2022 non ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2021).

Dovendo vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 1, commi da 166 e 170, della Legge 23.12.2005, n. 266, questo Collegio ricorda che, non ottemperando nei termini previsti, i creditori sono legittimati a procedere in sede giudiziaria con aggravio di spese e interessi moratori⁵.

³ In caso di superamento dei termini di pagamento, la relazione deve indicare anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

⁴ Ai sensi dell'articolo 1, comma 861, della Legge 30.12.2018, n. 14, come modificato dall'articolo 9 del Decreto-legge 06.11.2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29.12.2021, n. 233, l'indicatore è elaborato mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 08.04.2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.06.2013, n. 64.

⁵ L'Ente, in caso di pagamento ai creditori nei termini di legge, si espone ad azioni giudiziali ed in ogni caso dovrà riconoscere anche gli interessi e le relative spese. Giova rammentare che, con l'emissione della fattura elettronica, non è più necessario procedere ad una formale comunicazione di messa in mora.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti.

L'articolo 27 del Decreto-legge 24.04.2014, n. 66 "Monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni", convertito, con modificazioni, con Legge 23.06.2014, n. 89 e successive modifiche ed integrazioni, prevede che *a decorrere da luglio 2014, le amministrazioni pubbliche comunicano, mediante la medesima piattaforma elettronica, entro il 15 di ciascun mese, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori di cui all'[articolo 4 del Decreto Legislativo 09.10.2002, n. 231](#) e successive modifiche ed integrazioni.*

Ciò al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Si ricorda che il mancato rispetto degli adempimenti previsti comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli [articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30.03.2001, n. 165](#) e successive modifiche ed integrazioni.

È stata verificata la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 7 bis del Decreto-legge 08.04.2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.06.2013, n. 64 e successive modifiche e integrazioni⁶.

⁶ 4. *A decorrere dalla data di cui al comma 2, le amministrazioni pubbliche comunicano, mediante la medesima piattaforma elettronica, entro il 15 di ciascun mese, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori di cui all'[articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231](#), e successive modificazioni.*

5. *Con riferimento ai debiti comunicati ai sensi dei commi 1, 2 e 4, le amministrazioni pubbliche, contestualmente all'ordinazione di pagamento, immettono obbligatoriamente sulla piattaforma elettronica i dati riferiti alla stessa.*

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza per l'esercizio 2022 presenta un avanzo di euro 2.496.989,55, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2020	2021	2022
Accertamenti di competenza	+	35.278.916,19	67.859.632,43	53.794.824,05
Impegni di competenza	-	31.209.750,65	35.508.140,06	45.813.903,18
Saldo		4.069.165,54	32.351.492,37	7.980.920,87
Quota di FPV applicata al bilancio	+	5.644.317,00	4.455.324,31	25.478.006,22
Impegni confluiti nel FPV	-	4.455.324,31	25.478.006,22	30.961.937,54
Saldo gestione di competenza		5.258.158,23	11.328.810,46	2.496.989,55

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2021
Riscossioni	(+)	45.312.374,75
Pagamenti	(-)	38.898.211,88
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	6.414.162,87
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	25.478.006,22
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	30.961.937,54
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	930.231,55
Residui attivi	(+)	8.482.449,30
Residui passivi	(-)	6.915.691,30
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	1.566.758,00
Saldo avanzo di competenza		2.496.989,55

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e copertura disavanzo:

Il risultato complessivo della gestione di competenza per l'esercizio 2022, che tiene conto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione del precedente esercizio e l'eventuale copertura del disavanzo di amministrazione viene meglio illustrato nel prospetto seguente:

Risultato gestione di competenza	2.496.989,55
avanzo d'amministrazione 2021 applicato	18.244.512,58
quota di disavanzo ripianata	0,00
saldo	20.741.502,13

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Descrizione	2022
Saldo Gestione della Competenza	7.980.920,87
Fondo Pluriennale Vincolato - entrata	25.478.006,22
Fondo Pluriennale Vincolato - spesa	30.961.937,54
Saldo Fondo Pluriennale Vincolato * F.P.V.	-5.483.931,32
Gestione dei Residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	176.645,17
Minori residui attivi riaccertati (-)	153.793,93
Minori residui passivi riaccertati (+)	356.400,38
Saldo Gestione dei residui	379.251,62
Riepilogo	
Saldo Gestione di Competenza	7.980.920,87
Saldo Gestione dei residui	379.251,62
Saldo Fondo Pluriennale Vincolato * F.P.V.	-5.483.931,32
Avanzo di Amministrazione Esercizi Precedenti Applicato	18.244.512,58
Avanzo di Amministrazione Esercizi Precedenti non Applicato	13.157.739,46
Risultato di Amministrazione al 31.12.2022	34.278.493,21

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	7.716.400,00	7.923.564,42	7.923.564,42	100,00
Titolo II	15.718.832,52	15.589.585,78	15.310.873,49	98,21
Titolo III	2.788.729,45	1.016.998,92	842.439,70	82,84
Titolo IV	80.706.641,97	25.534.757,81	17.544.093,61	68,71
Titolo V	0,00	0,00	0,00	100,00

Equilibrio di bilancio ed Equilibrio complessivo

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in c/capitale, integrata con la quota di avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente applicata a bilancio, presenta la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO di Bilancio		Competenza (Accertamenti e Impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.169.633,65
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	24.530.149,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	23.565.704,51
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		2.284.569,01
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.063.793,27
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.379.496,84
di cui per estinzione anticipata di prestiti		2.791.868,26
F2) Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-2.309.211,85
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL T.U.E.L.		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	5.608.901,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti		2.791.868,26
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.234,44
M) Entrate da accensione di prestiti destinati all'estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (01=G+H+I-L+M)		3.298.454,83
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio in questione	(-)	537.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	253.817,82
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	2.507.637,01
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto' (+)/(-)	(-)	-46.366,81
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.554.003,82
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	12.635.611,46
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	24.308.372,57
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	25.534.757,81
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti da Pubblica Amministrazione	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.234,44
M) Entrate da accensione prestiti destinati a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	15.138.784,71
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	29.898.144,27
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		17.443.047,30
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio in questione	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	13.710.849,37
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		3.732.197,93
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto' (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		3.732.197,93
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = 01+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		20.741.502,13
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio in questione		537.000,00
Risorse vincolate nel bilancio		13.964.667,19
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		6.239.834,94
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-46.366,81
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		6.286.201,75

Il saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, presenta la seguente situazione:

01) Risultato di competenza di parte corrente		3.298.454,83
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	3.324.332,11
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio in questione	(-)	537.000,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto' (+)/(-)	(-)	-46.366,81
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	253.817,82
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-770.328,29

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio

Il Fondo Pluriennale Vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

E' stato verificato, con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[articolo 183, comma 3, TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

mentre non ha potuto verificare:

- g) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e/o reimputazione di impegni e/i di residui passivi coperti dal FPV;
- h) che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti da FPV, determinato alla data del 01.01, sia conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa, in quanto lo stesso è mancante.

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31.12.2022 risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2020 *	2021 *	2022
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	197.955,07	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	536.275,55	628.476,47	655.281,62
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lettera a) del principio contabile 4/2	716.545,43	541.157,18	284.859,13
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti		-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		-	123.652,52
F.P.V. da riaccertamento straordinario		-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	1.450.776,05	1.169.633,65	1.063.793,27
(*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno di competenza			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2020 *	2021 *	2022
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	1.085.896,81	22.569.461,10	8.229.078,56
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	1.918.651,45	1.738.911,47	21.669.065,71
F.P.V. da riaccertamento straordinario		-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	3.004.548,26	24.308.372,57	29.898.144,27
(*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno di competenza			

Il F.P.V in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata e sia esigibile;
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del [principio applicato alla competenza finanziaria potenziata](#) (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

La movimentazione del FPV nell'esercizio in esame meglio rappresentato dalla sottostante tabella:

Fondo Pluriennale Vincolato*				
<i>importo iniziale</i>	<i>motivazione</i>	<i>parte corrente</i>	<i>conto capitale</i>	<i>importo finale</i>
25.478.006,22	dettaglio	1.169.633,65	24.308.372,57	
	applicato nell'esercizio	1.169.633,65	24.308.372,57	
	impegnato nell'esercizio	1.169.633,65	24.308.372,57	
	economie di impegno	0,00	0,00	
	scadenza futura da competenza	1.063.793,27	29.898.144,27	
	Totale	1.063.793,27	29.898.144,27	30.961.937,54
* spesa bilancio 2022 - entrata pluriennale 2023				

Gli Accertamenti e gli impegni assunti nel 2022 che sono state eliminati e reimputati agli esercizi successivi vengono meglio dettagliati nei seguenti prospetti:

Accertamenti assunti nel 2022 eliminati e reimputati				
<i>importo totale</i>	<i>motivazione</i>	<i>parte corrente</i>	<i>conto capitale</i>	
42.613.118,82	competenza futura	0,00	42.613.118,82	
	Accertamenti reimputati	2023	2024	2025
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	42.613.118,82	42.613.118,82	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	42.613.118,82	42.613.118,82	0,00	0,00

Impegni assunti nel 2022 eliminati e reimputati				
<i>importo totale</i>	<i>motivazione</i>	<i>parte corrente</i>	<i>conto capitale</i>	
73.575.056,36	scadenza futura	1.063.793,27	72.511.263,09	
	Impegni reimputati	2023	2024	2025
Titolo 1	1.063.793,09	1.063.793,09	0,00	0,00
Titolo 2	72.511.263,09	72.511.263,09	0,00	0,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	73.575.056,18	73.575.056,18	0,00	0,00

Entrate a destinazione Specifica

È stata verificata la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese correnti impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrata</i>	<i>Spesa</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.154.198,16	1.154.198,16
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per Fondi Covid-19		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada <i>(parte vincolata)</i>		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui e/o altri Finanziamenti a Lungo Termine		
Totale	1.154.198,16	1.154.198,16

Entrate e spese di carattere non ripetitive

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\), della Legge 31.12.2009, n.196](#) e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti: in particolare l'allegato 7 al Decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1, lettera g).

A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b. condoni;
- c. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d. entrate per eventi calamitosi;
- e. alienazione di immobilizzazioni;
- f. le accensioni di prestiti;
- g. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- c) gli eventi calamitosi;
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- e) gli investimenti diretti;
- f) i contributi agli investimenti.

Al risultato di gestione dell'esercizio in esame hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Recupero Evasione Entrate Patrimoniali	
Contributo Stato elezioni e referendum	
Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Manutenzione Ordinaria	0,00
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un risultato positivo di euro 34.278.493,21 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2022			61.376.907,26
Riscossioni	1.300.273,60	45.312.374,75	46.612.648,35
Pagamenti	9.449.712,42	38.898.211,88	48.347.924,30
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022			59.641.631,31
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			59.641.631,31
Residui Attivi	10.861.239,31	8.482.449,30	19.343.688,61
Residui Passivi	6.829.197,87	6.915.691,30	13.744.889,17
<i>Differenza</i>			5.598.799,44
<i>meno FPV per spese correnti</i>			1.063.793,27
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			29.898.144,27
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2022 (A)			34.278.493,21

Evoluzione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2020	2021	2022
Risultato di amministrazione (A) (+/-)	19.401.844,81	31.402.252,04	34.278.493,21
<i>composizione:</i>			
Parte Accantonata (B)	8.534.148,71	9.894.106,00	10.018.125,19
Parte Vincolata (C)	5.973.570,79	13.073.792,39	18.391.153,12
Parte destinata a investimenti (D)	4.165.763,48	3.787.261,78	3.258.430,78
Parte disponibile (E= A-B-C-D) (+/-)	728.361,83	4.647.091,87	2.610.784,12

E' stato verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento.

Nei prospetti seguenti vengono evidenziate le risorse accantonate e vincolate nel risultato di amministrazione, nonché le risorse destinate ad investimenti:

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate					
Descrizione	Risorse accantonate al 01.01.2022	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (-)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31.12.2022
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità:					
	-	-	-	-	-
					-
Totale Fondo anticipazioni liquidità	-	-	-	-	-
Fondo perdite società partecipate:	-				
	-	-	-	-	-
					-
					-
Totale Fondo perdite società partecipate	-	-	-	-	-
Fondo contenzioso:					
Accantonamento Contenzioso Potenziale	3.139.396,42	-	-	687.197,97	3.826.594,39
					-
Totale Fondo contenzioso	3.139.396,42	-	-	687.197,97	3.826.594,39
Fondo crediti di dubbia esigibilità					
	132.547,48	-	-	- 76.614,24	55.933,24
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	132.547,48	-	-	- 76.614,24	55.933,24
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)					
					-
					-
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	-	-	-	-	-
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾					
Vedi allegato A/1	6.622.162,10	- 366.614,00	300.000,00	- 419.950,54	6.135.597,56
	-				-
	-		-		-
fondo spese per indennità di fine mandato	-		-		-
Totale Altri accantonamenti	6.622.162,10	- 366.614,00	300.000,00	- 419.950,54	6.135.597,56
Totale	9.894.106,00	- 366.614,00	300.000,00	190.633,19	10.018.125,19

Relazione al Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022 – Libero Consorzio Comunale Enna Pag. 28

Relazione al Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022 – Libero Consorzio Comunale Enna Pag. 29

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021.

L'avanzo di amministrazione, rilevato al 31.12.2021, è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2022 così come riportato nel prospetto che segue:

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
	31.402.252,04		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00								
Finanziamento spese di investimento	508.611,24	508.611,24								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	2.082.932,11	2.082.932,11								
Estinzione anticipata dei prestiti	1.241.400,00	1.241.400,00								
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00								
Utilizzo parte accantonata	0,00		0,00	0,00	0,00					
Utilizzo parte vincolata	10.652.379,23					2.284.569,01	8.367.810,22	0,00		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	3.759.190,00									
Valore delle parti non utilizzate	13.157.739,46	896.303,70	132.547,06	3.139.396,42	6.540.007,34	25.529,96	1.971.447,16	424.436,04	0,00	28.071,78
Valore monetario della parte	31.402.252,04	4.729.247,05	132.547,06	3.139.396,42	6.540.007,34	2.310.098,97	10.339.257,38	424.436,04	0,00	3.787.261,78

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

E' stato verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 come previsto dall'articolo 228 del TUEL con deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Presidente del Libero Consorzio Comunale, n. 68 del 09.06.2023 munita del relativo parere da parte di questo Organo di Revisione Economico Finanziario.

Con tale atto si è provveduto alla eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2021 e precedenti, che vengono riassunti nel seguente prospetto:

Residui Attivi eliminati - insussistenti * inesigibili * prescritti				
<i>importo totale</i>	<i>tipologia</i>	<i>parte corrente</i>	<i>conto capitale</i>	<i>partite di giro</i>
153.793,89	Titoli I - II - III - IV - IX	111.317,17	39.113,11	3.363,61
0,00	Titolo IV - inesigibili	0,00	0,00	0,00
0,00	Titolo VI - inesigibili	0,00	0,00	0,00
0,00	Maggiori accertamenti a Residui	0,00	0,00	0,00
0,00	Adeguamento Entrata	0,00	0,00	0,00
-176.645,13	Maggiori Entrate a Residui	-176.645,13	0,00	0,00
0,00	Rideterminazione * competenza	0,00	0,00	0,00
-22.851,24	Totale	-65.327,96	39.113,11	3.363,61
Residui Passivi eliminati - in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate				
<i>importo totale</i>	<i>tipologia</i>	<i>parte corrente</i>	<i>conto capitale</i>	<i>partite di giro</i>
356.400,38	Titolo I - II - VII	269.968,07	86.432,30	0,01
0,00	Titolo III - insussistenti	0,00	0,00	0,00
0,00	Titolo V - insussistenti	0,00	0,00	0,00
0,00	Esigibilità (Alimentazione FPV)	0,00	0,00	0,00
0,00	FPV - Economie * Eliminazione	0,00	0,00	0,00
0,00	Rideterminazione * competenza	0,00	0,00	0,00
356.400,38	Totale	269.968,07	86.432,30	0,01

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) e/o per indebito e/o per erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti non è stato adeguatamente motivato.

La suddivisione dei residui eliminati viene meglio riportata nella tabella seguente:

Suddivisione Residui Eliminati	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	111.317,17	269.197,04
Gestione corrente vincolata	0,00	771,03
Gestione in conto capitale vincolata	39.113,11	39.113,11
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	47.319,19
Gestione servizi c/terzi	3.363,61	0,01
Minori Residui	153.793,89	356.400,38

I Residui attivi e Passivi al 31.12.2022 si possono così riassumere:

Residui Attivi al 31.12.2022				
<i>importo</i>	<i>motivazione</i>	<i>competenza</i>	<i>da residui</i>	<i>note</i>
19.343.688,61	<i>scadenza futura</i>	8.482.449,30	10.861.239,31	
Residui Passivi al 31.12.2022				
<i>importo</i>	<i>motivazione</i>	<i>competenza</i>	<i>da residui</i>	<i>note</i>
13.744.889,17	<i>scadenza futura</i>	6.829.197,87	6.915.691,30	

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
Residui Attivi	Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui ICI / IMU	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui TARSU / TARES / TARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui F.S.R. o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	17.200,45	278.712,29	295.912,74
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	17.200,45	77.131,42	94.331,87
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	201.580,87	201.580,87
Titolo III	106.995,95	0,00	0,00	4.141,20	119.664,06	174.559,22	405.360,43
di cui TIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	3.443,58	0,00	0,00	4.141,20	91.069,79	53.211,56	151.866,13
di cui Acquedotto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale parte corrente	106.995,95	0,00	0,00	4.141,20	136.864,51	453.271,51	701.273,17
Titolo IV	3.629.913,10	7.930,19	282.880,85	1.750.658,07	4.651.765,80	7.990.664,20	18.313.812,21
di cui trasf. Stato	1.610.733,69	0,00	281.596,19	687.243,07	1.148.707,48	821.130,55	4.549.410,98
di cui trasf. Regione	2.018.546,00	7.930,19	1.284,66	1.063.415,00	3.503.058,32	7.169.533,65	13.763.767,82
Titolo V	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
Totale parte capitale	3.629.913,10	17.930,19	282.880,85	1.750.658,07	4.651.765,80	7.990.664,20	18.323.812,21
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	273.286,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	273.286,03
Titolo IX	2.850,00	2.348,61	994,00	0,00	611,00	38.513,59	45.317,20
Totale	4.013.045,08	20.278,80	283.874,85	1.754.799,27	4.789.241,31	8.482.449,30	19.343.688,61
Residui Passivi	Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	163.519,19	3.776.486,12	980.214,07	357.369,41	288.326,02	3.301.434,65	8.867.349,46
Titolo 2	375.674,90	11.488,31	219.928,44	331.550,86	28.665,05	3.519.939,28	4.487.246,84
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84.465,28	84.465,28
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	271.138,56	18.765,75	319,54	3.834,47	1.917,18	9.852,09	305.827,59
Totale	810.332,65	3.806.740,18	1.200.462,05	692.754,74	318.908,25	6.915.691,30	13.744.889,17

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Residui Attivi al 01.01.2022	Riscossioni	Maggiori entrate a residui	Minori Residui	Residui Attivi al 31.12.2022
Titolo 1	0,00	176.645,13	176.645,13	0,00	0,00
Titolo 2	637.962,66	615.559,63	0,00	5.202,58	17.200,45
Titolo 3	418.485,58	81.569,78	0,00	106.114,59	230.801,21
Titolo 4	10.661.698,72	299.437,60	0,00	39.113,11	10.323.148,01
Titolo 5	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
Titolo 6	373.902,85	100.616,82	0,00	0,00	273.286,03
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	36.611,86	26.444,64	0,00	3.363,61	6.803,61
Totale	12.138.661,67	1.300.273,60	176.645,13	153.793,89	10.861.239,31

	Residui Passivi al 01.01.2022	Pagamenti		Minori Residui	Residui Passivi al 31.12.2022
Titolo 1	14.849.059,21	9.013.176,33		269.968,07	5.565.914,81
Titolo 2	1.489.512,22	435.772,36		86.432,30	967.307,56
Titolo 3	0,00	0,00		0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00		0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00		0,00	0,00
Titolo 7	296.739,24	763,73		0,01	295.975,50
Totale	16.635.310,67	9.449.712,42		356.400,38	6.829.197,87

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale Residui al 31.12.2022
IMU - TASI	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		FCDE al 31.12.2022
	% di riscossione	100,00%	100,00%	100,00%	#DIV/0!	#DIV/0!		-
Tarsu - Tares - Tari - TIA	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		FCDE al 31.12.2022
	% di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		-
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		FCDE al 31.12.2022
	% di riscossione	100,00%	100,00%	100,00%	#DIV/0!	0,00%		-
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	3.806.922,09	1.196.994,27	1.340.976,51	1.074.035,48	415.899,02	263.141,22	151.866,13
	Riscosso c/residui al 31.12	1.585.499,68	380.349,25	376.619,28	94.943,42	97.855,67		FCDE al 31.12.2022
	% di riscossione	41,65%	31,78%	28,09%	8,84%	23,53%		55.933,24
Proventi Acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		FCDE al 31.12.2022
	% di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	100,00%	100,00%	100,00%		-
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		FCDE al 31.12.2022
	% di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		-
Proventi Canoni Depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		FCDE al 31.12.2022
	% di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	100,00%	100,00%	100,00%		-

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 allegato al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022, è stato calcolato con il metodo ordinario ed è stato determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Pertanto, tenuto conto di quanto sopra, dalle economie derivanti dall'incasso e dall'eliminazione di residui attivi, oggetto di affrancamento al F.C.D.E. nell'anno 2021, l'accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità iscritto al Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022 ammonta a complessivi **euro 55.933,24**, come da tabella sottostante:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	<i>residui attivi al 31.12 (a)</i>	<i>Accantonament o Obbligatorio al FCDE (b)</i>	<i>Accantonament o effettivo al FCDE (c)</i>	<i>Differenza d=(c- b)</i>	<i>% (e)=(c/ a)</i>
Titolo 1 - Entrate Correnti di natura Tributaria, Contributiva e Perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00%
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	295.912,74	-	-	0,00	0,00%
Titolo 3 - Entrate ExtraTributarie	405.360,43	55.933,24	55.933,24	0,00	13,80%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	18.313.812,21	-	-	0,00	0,00%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	0,00	n.d.
Totale Generale	19.015.085,38	55.933,24	55.933,24	0,00	76,26%
di cui FCDE di parte corrente	701.273,17	55.933,24	55.933,24	0,00	7,98%
di cui FCDE di parte capitale	18.313.812,21	-	-	0,00	0,00%

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di Revisione Economico Finanziario ha verificato:

1. l'eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi non ancora riscossi, ancorché non ancora prescritti, che risultano contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
2. la corrispondente riduzione del F.C.D.E.;
3. l'iscrizione di tali crediti in un apposito elenco dei crediti inesigibili allegato al Riaccertamento Ordinario dei residui al 31.12;
4. il mancato mantenimento nello Stato Patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'articolo 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle eventuali azioni di recupero.

FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'

L'Ente **non ha** richiesto ed ottenuto negli anni 2014, 2015, 2020 e 2021, ai sensi:

- ❖ dell'articolo 1, comma 10, del Decreto-legge 08.04.2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.06.2013, n. 64;
- ❖ dell'articolo 13, comma 9, del Decreto-legge 31.08.2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.10.2013, n. 124 e del Decreto Ministeriale M.E.F. 10 febbraio 2014;
- ❖ dell'articolo 32 del Decreto-legge 24.04.2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla Legge 23.06.2014, n. 89 e del Decreto M.E.F. del 15 luglio 2014;
- ❖ dell'articolo 8, comma 6, del Decreto-legge 19.06.15, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.08.2015, n. 125 e del Decreto Direttoriale M.E.F. n. 63048 del 07.08.2015;
- ❖ ai sensi e per gli effetti dell'articolo 116 del Decreto-legge 19.05.2020, n. 34;
- ❖ ai sensi dell'articolo 21 del Decreto-legge 25.05.2021, n. 73 (c.d. Decreto Sostegni bis) convertito, con modificazioni, dalla Legge 23.07.2021, n. 106⁷;

delle anticipazioni di liquidità da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili rispettivamente scadenti al 31.12.2012, al 31.12.2013, al 31.12.2014, al 31.12.2019 ed al 31.12.2020.

⁷ le anticipazioni venivano richieste a valere sulle risorse della prima Sezione del "Fondo di liquidità per il pagamento dei debiti commerciali degli enti territoriali" istituito ai sensi dell'articolo 115 del Decreto Legge 19.06.15, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.08.2015, n. 125 (al quale è stata assegnata una dotazione di 1 miliardo di euro per l'anno 2021).

FONDI SPESE E RISCHI FUTURI**Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenziosi pari ad **euro 3.826.594,39** che, alla luce del censimento effettuato con relativa probabilità di soccombenza aggiornato alla data del 31.12.2022, può ritenersi congruo.

Tale accantonamento, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2, lettera h), dovrebbe essere determinato alla luce del censimento delle liti in corso e di quello potenziale.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento pari ad **euro 0,00** - in relazione alle perdite risultanti dal bilancio dell'esercizio 2021 - di aziende e società partecipate - ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175.

Tale accantonamento è meglio dettagliato nel seguente prospetto:

Organismo	perdita	quota di	quota di	quota di
	31.12.2021	partecipazione	perdita	fondo
			0,00	

Si ricorda che il fondo deve essere calcolato in relazione alle perdite del bilancio dell'esercizio 2020 di organismi partecipati, applicando la gradualità di cui all'articolo 1, comma 552, della Legge 27.12.2013, n. 147 e all'articolo 21, comma 2, del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175 e successive modifiche e integrazioni. L'Ente non ha proceduto ad alcun accantonamento in quanto non ricorre il presupposto di legge.

Fondo indennità di fine mandato

Il risultato di amministrazione **non** presenta un accantonamento quale fondo per indennità di fine mandato. Tale accantonamento è meglio dettagliato nel seguente prospetto:

Fondo Indennità di fine Mandato	
Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	0,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	0,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	0,00

L'Ente non ha proceduto ad alcun accantonamento in quanto non ricorre il presupposto di legge.

Fondo garanzia debiti commerciali

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo garanzia debiti commerciali pari ad **euro 0,00** atteso che l'Ente presenta un valore sottosoglia dell'indicatore di ritardo dei pagamenti ed ha ridotto lo stock di debito commerciale⁸.

Tale accantonamento, alla luce delle verifiche a campione effettuate dal Collegio, può ritenersi congruo.

Altri fondi e accantonamenti

Il risultato di amministrazione presenta diversi accantonamenti che sono ampiamente dettagliati nell'allegato a/1 riportante la destinazione del risultato di amministrazione.

⁸ L'obbligo dell'iscrizione in bilancio del fondo garanzia debiti commerciali scatta nei casi in cui sussista una delle due condizioni previste dall'articolo 1, comma 859, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente ha provveduto nel corso del 2022 al riconoscimento di debiti fuori bilancio per un importo di **euro 98.047,27**, che, raffrontati con il biennio precedente, determinato i seguenti valori e la seguente classificazione:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
Articolo 194 TUEL:	2020	2021	2022
lettera a) - sentenze esecutive	81.376,47	30.050,11	98.047,27
lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	1.852,51	17.008,51	0,00
Totale	83.228,98	47.058,62	98.047,27

I relativi atti risultano essere stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della Legge 27.12.2002, n. 289.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema del presente rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio, le cui risultanze saranno evidenziate nel rendiconto della gestione per l'esercizio 2023, nonché segnalati ulteriori debiti fuori bilancio che saranno oggetto di apposito parere.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
Entrate da Rendiconto della gestione 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	8.033.314,56	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	13.057.670,18	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	960.280,52	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020	22.051.265,26	
(B) Livello massimo di spesa annua ai sensi dell'articolo 204 del TUEL (10% DI A)	2.205.126,53	
Oneri Finanziari da Rendiconto della gestione 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31.12.2022	138.187,64	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	2.066.938,89	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	138.187,64	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2022 (G/A)*100		0,63%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	6.865.759,22	6.859.166,99	6.321.743,65
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	6.592,23	497.955,49	499.233,67
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	2.791.868,26
Altre variazioni +/- (errori)	0,00	-39.467,85	0,00
Totale fine anno	6.859.166,99	6.321.743,65	3.030.641,72
n. Abitanti al 31.12	157.690	156.730	154.047
Debito medio per abitante	43,50	40,34	19,67

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi			
Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	156.899,40	143.834,90	138.187,64
Quota capitale	6.592,23	497.955,49	499.233,67
Totale fine anno	163.491,63	641.790,39	637.421,31

Contratti di leasing * Project Finance

L'ente **non ha** in corso al 31.12.2022 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'ente **non ha** in corso al 31.12.2022 contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/ Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31.12.2021	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2021	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2021
Totale		-		-	-

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/ Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31.12.2021	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2021	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2021
Totale		-		-	-

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

E' stata accertata l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, paragrafo 7, allegato al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 820 e 821, della Legge 30.12.2018, n. 145 e in applicazione di quanto previsto dalla Circolare n. 3/2019 del 14.02.2019 del Ministero dell'Economia e Finanze, Ragioneria Generale dello Stato.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della Gestione (allegato 10 del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni), come modificato dal Decreto Ministeriale 01.08.2019, gli esiti sono stati i seguenti:

W1) RISULTATO DI COMPETENZA	20.741.502,13
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio in questione	537.000,00
Risorse vincolate nel bilancio	13.964.667,19
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	6.239.834,94
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	- 46.366,81
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	6.286.201,75

Per quanto riguarda i valori riportati ai punti W2 (equilibrio di Bilancio) e W3 (equilibrio complessivo), ai sensi del Decreto Ministeriale 01.08.2019, per il Rendiconto della Gestione per l'esercizio in esame si tratta di valori con **finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 20 del 17.12.2019, la Ragioneria Generale dello Stato, con Circolare n. 5 del 09.03.2020 ha precisato che i singoli Enti **sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo dell'avanzo, del F.P.V. e del debito)**.

Nella medesima Circolare n. 5 del 09.03.2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono il W1 ed il W2, mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Sul piano della programmazione e gestione delle risorse, con particolare riguardo al tema dell'indebitamento, non vi è l'obbligo di rispettare gli equilibri ex articolo 9 della legge 24.12.2012, n. 243, ma è esclusivamente d'obbligo, invece, conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo Pluriennale Vincolato e del debito, come indicato dall'articolo 1, comma 821, della legge 30.12.2018, n. 145⁹.

L'obbligo di conseguire un risultato di competenza (**W1**) non negativo si affianca, ovviamente, alle altre prescrizioni recate dal decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, dal TUEL, nonché dal richiamato articolo 1, comma 821 della legge 30.12.2018, n. 145 e dalle altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi e/o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento.

⁹ declinata alla voce **W1** del prospetto "Verifica equilibri" allegato al Decreto 1° agosto 2019 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DI ENTRATA ED USCITA**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2022 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2020 e 2021:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2020	2021	2022
I.M.U.	0,00	0,00	0,00
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
Imposta sulle Assicurazioni RC Auto	4.051.316,86	3.858.777,26	3.540.401,40
Imposta Iscrizione PRA	3.555.769,10	4.101.858,62	3.579.912,31
recupero evasione TOSAP	23.576,62	14.539,07	15.238,35
Addizionale I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	300,00	1.600,00	1.700,00
TOSAP	104.740,94	24.993,07	0,00
TARI	0,00	0,00	0,00
ECA e MECA tassa rifiuti+TIA+TARES	297.611,04	764.307,00	786.312,36
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate	8.033.314,56	8.766.075,02	7.923.564,42

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Tipologia	2020	2021	2022
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	3.310.879,85	5.861.297,03	5.951.673,28
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	9.746.790,33	8.676.843,54	8.483.390,34
Contributi e trasferimenti della Regione per funzioni Delegate	0,00	895.000,91	1.154.198,16
Contributi e trasferimenti da parte di Organismi Comunitari e Internazionali	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti	0,00	0,00	324,00
Totale Entrate	13.057.670,18	15.433.141,48	15.589.585,78

Entrate Extra-Tributarie

Le entrate extra-tributarie accertate nell'anno 2022 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2020 e 2021:

Tipologia	2020	2021	2022
Servizi pubblici	11.023,47	26.703,94	28.550,20
Servizio Idrico	0,00	0,00	0,00
Proventi dei beni dell'Ente	671.539,62	677.914,55	599.471,88
Canone Unico Patrimoniale	0,00	0,00	88.760,57
Sanzioni Codice della Strada	22.824,00	7.628,00	6.583,68
Interessi su anticipazioni e crediti	2.646,41	1.052,50	1.081,88
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Indennizzi da Imprese Assicurative	9.549,60	11.977,97	7.363,86
Rimborso Enti	125.760,54	190.524,29	37.998,86
I.V.A. Split Paymet	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	116.936,88	352.811,35	247.187,99
Totale entrate extratributarie	960.280,52	1.268.612,60	1.016.998,92

Proventi dei beni dell'Ente

Le entrate relative ai proventi dei beni dell'Ente fanno riferimento a locazioni, fitti attivi, canoni patrimoniali e altro ed ammontano a complessivi euro 599.471,88.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2022	263.141,22	24,17%
Residui riscossi nel 2022	64.718,68	24,59%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	-99.767,97	-37,91%
Residui (da residui) al 31.12.2022	98.654,57	37,49%
Residui della competenza	53.211,56	
Residui totali	151.866,13	
F.C.D.E. al 31.12.2022	55.933,24	36,83%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		2021	2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	6.363.755,88	6.443.821,47	80.065,59
102	imposte e tasse a carico ente	531.236,68	543.185,46	11.948,78
103	acquisto beni e servizi	2.945.918,72	3.106.371,17	160.452,45
104	trasferimenti correnti	12.582.325,69	13.089.652,44	507.326,75
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	143.395,45	138.187,64	-5.207,81
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	100.170,68	244.486,33	144.315,65
Totale		22.666.803,10	23.565.704,51	898.901,41

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022 rispetta:

- i vincoli disposti dall'articolo 3, comma 5 e 5 quater del Decreto Legge 24.06.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014, n. 114, dall'articolo 1, comma 228, della Legge 28.12.2015, n. 208, dall'articolo 16, comma 1 bis, del Decreto Legge 24.06.2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla Legge 07.08.2016, n. 160 e dall'articolo 22 del Decreto Legge 24.04.2017, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla Legge 21.06.2017, n. 96, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli Enti soggetti al pareggio di bilancio e dall'articolo 1, [comma 762, della Legge 28.12.2015, n. 208](#);
- dei vincoli disposti dall'articolo 9, comma 28, del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con Legge 30.07.2010, n. 122, sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dei vincoli disposti dall'[articolo 40 del Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 75, recante: "Contratti collettivi nazionali e integrativi"](#);
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'articolo 1, comma 557, della Legge 27.12.2006, n. 296 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013, al netto delle componenti escluse;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dall'articolo 1, [comma 236, della Legge 28.12.2015, n. 208 e dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 75](#);
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex articolo 90 del TUEL.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2022 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'articolo 1, comma 557 e 557 quater della [Legge 27.12.2006, n. 296](#), come rilevabile dal prospetto che segue:

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
Spese macroaggregato 101	12.934.240,83	6.443.821,47
Spese macroaggregato 103	108.400,70	13.387,55
Irap macroaggregato 102	793.998,58	410.754,76
Altre spese:	16.702,00	0,00
Totale spese di personale (A)	13.853.342,11	6.867.963,78
(-) Componenti escluse (B)	843.149,73	777.387,97
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	13.010.192,38	6.090.575,81
Spese correnti	22.637.893,60	23.565.704,51
Incidenza % su spese correnti	57,47%	25,85%

ex articolo 1, comma 557, legge 27.12.2006, n. 296

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165](#), si fa presente di aver espresso parere sul documento di programmazione del fabbisogno triennale di personale.

Gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato siano improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente, come disposto dall'[articolo 40 bis del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165](#), in quanto la contrattazione non è stata ancora definita.

Le risorse dall'accordo medesimo dovranno essere compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e che le risorse variabili di cui all'ex [articolo 15, comma 5, del CCNL 1999 ed all'articolo 67 del CCNL 2016-2018 del 21.05.2018](#), e dovranno essere destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili¹⁰ è stata pari ad euro 0,00 e rispetta i presupposti per le condizioni previste dall'[articolo 1, comma 138, della Legge 24.12.2012 n. 228](#).

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata per acquisto mobili e arredi è stata pari ad euro 0,00 e rientra nei limiti disposti dall'articolo 1, comma 141 della [Legge 24.12.2012 n. 228](#).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza¹¹ sostenute nell'esercizio in esame ammontano ad euro 00,00 come da prospetto allegato al Rendiconto della Gestione.

Limitazione incarichi in materia informatica

Si ricorda che la spesa deve rientrare nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'articolo 1 della Legge 24.12.2012, n. 228.

L'Ente ha rispettato le disposizioni dell'articolo 9 del Decreto-legge 24.04.2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23.06.2014, n. 89, in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

¹⁰ Ai sensi dell'articolo 12, comma 1 ter, del Decreto-legge 06.07.2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15.07.2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del Demanio, previo rimborso delle spese;
c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'Ente.

¹¹ L'articolo 16, comma 26, del Decreto-legge 13.08.2011, n. 138 convertito, con modificazioni, dalla Legge 14.09.2011, n. 148, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (secondo lo schema tipo indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al Rendiconto e da trasmettere alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Inoltre il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del Rendiconto.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**Verifica Crediti e debiti reciproci**

Si rileva che la relazione sulla gestione riporta gli esiti della verifica e della corrispondenza al 31.12.2022 dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lettera J, del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118.

L'Ente possiede le seguenti partecipazioni:

Denominazione	Quota di partecipazione	Finalità istituzionali	Oneri gravanti sul Bilancio 2022	Atti	Note
Consorzio "Ente Autodromo di Pergusa"	47,06 %	Il Consorzio ha per scopo fondamentale l'organizzazione e la gestione associata, da parte degli enti consorziati, di attività di carattere turistico-sportive indirizzate alla promozione, diffusione, conoscenza e pratica dello sport motoristico, a qualsiasi livello, nonché alla gestione di impianti sportivi e l'organizzazione di manifestazioni ricreative, culturali, cinematografiche fieristiche, mercati e di spettacolo.	103.291,36	Delibera del Commissario Straordinario o con i poteri del Consiglio Provinciale n. 7 del 29/06/2016 e da ultimo a seguito di atto di indirizzo dell'Organo di Governo.	
Multiservizi S.r.l. <i>in liquidazione</i>	17,68%	Servizi strumentali: manutenzione e pulizia degli edifici scolastici, vigilanza sulla caccia e sulla pesca, vigilanza ambientale e sui beni culturali, etc.	0,00		Società dichiarata fallita in data 14/12/2017
Società Vigilanza Venatoria e Ambientale s.r.l. <i>in liquidazione</i>	23,67%	Vigilanza sulla caccia e sulla pesca ai sensi dell'articolo 44 della Legge Regione Sicilia n. 33/97 e ss.mm. e ii, vigilanza ambientale e sui beni culturali, etc.	0,00		Società dichiarata fallita in data 05/06/2014
A.P.E.A. Società Consortile a r.l. (Agenzia Provinciale Energia e Ambiente), <i>in liquidazione</i>	100%	Promozione, sviluppo e attuazione, nel territorio provinciale, di una politica energetica ed ambientale locale e provinciale integrata e sostenibile.	0,00		Per disposizione statutaria la Società ha avuto termine il 31.12.2015. Scioglimento del 24.04.2018. Data di iscrizione scioglimento 04/06/2018. Nomina liquidatore con verbale assemblea dei soci del 27.06.2018.
Enna E Uno S.p.A. <i>in liquidazione</i>	10%	Gestione integrata dei rifiuti nell'ambito territoriale ottimale	0,00		Società dichiarata fallita in data 20/03/2019
Sicilia Ambiente S.p.A. <i>in liquidazione</i>	12,52%	Svolgimento attività connesse al servizio di gestione integrata rifiuti urbani e al servizio idrico integrato.	0,00		Società dichiarata fallita in data 19/07/2017
SRR - Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti ATO 6 Enna Società Consortile per Azioni	5%	Esercizio delle funzioni previste dagli artt. 200, 202 e 203 del D. Lgs. 152/2006, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.	0,00		Partecipazione obbligatoria ai sensi della L.R. n. 9/2010
Ente Parco Minerario Floristella Grottafalda	33,05%	Gestione del Parco per uso sociale e pubblico ai fini culturali, ricreativi e turistici.	51.000,00		Ente di diritto pubblico istituito con L. R. n. 17/1991.

Fermo restando quanto sopra, dalla lettura dei dati di bilancio emerge quanto segue:

Società	credito del	debito della		debito del	credito della		
Partecipate	Comune v/società	società v/Comune	differenza	Comune v/società	società v/Comune	differenza	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3
			0,00			0,00	3
			0,00			0,00	
Enti	credito del	debito dell'Ente		debito del	credito dell'Ente		
Strumentali	Comune v/Ente	v/Comune	differenza	Comune v/Ente	v/Comune	differenza	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3
			0,00	0,00		0,00	3
			0,00	0,00		0,00	3
			0,00	0,00		0,00	3
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di Revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'Ente							
2) asseverata dall'Organo di Revisione Contabile del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, **non** ha proceduto alla costituzione di una nuova / nuove società e/o all'acquisizione di una nuova / nuove partecipazioni societarie.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022:

- a. **non** ha proceduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale;
- b. non ha sostenuto spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente;
- c. non si sono verificate fattispecie rientranti nella disciplina prevista dall'articolo 3, commi 30, 31 e 32 della Legge 24.12.2007, n. 244 (trasferimento di risorse umane e finanziarie).

GAP – Gruppo Libero Consorzio Comunale

L'Ente ha provveduto ad individuare – ai fini del “Gruppo Libero Consorzio Comunale di Enna” - i componenti ed il perimetro di Consolidamento al fine della definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica - GAP - e delimitazione perimetro di consolidamento.

Gestione Organismi Partecipati

Il **Piano di razionalizzazione delle partecipate** è stato approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 62 del 31.03.2015.

La **Ricognizione società ed organismi partecipati**, ex articolo 3, commi 127-129, della Legge 24.12.2007, n. 244 e successive modifiche e integrazioni, è stata approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Provinciale, n. 17 del 29.06.2015.

Il **Piano Operativo delle Società Partecipate e delle partecipazioni societarie**, ex articolo 1, comma 612, della Legge 23.12.2014, n. 190, è stato approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio del Libero Consorzio Comunale, n. 15 del 22.06.2015.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'Ente ha provveduto ad approvare la Revisione Straordinaria delle Partecipazioni ex articolo 24 del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175 - Ricognizione Partecipate possedute, con deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Libero Consorzio Comunale, n. 24 del 29.09.2017.

La deliberazione *de quo* è stata:

1. trasmessa, con le modalità previste dall'articolo 17 del Decreto-legge 24.06.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014, n. 114, alla BDAP;
2. inviata alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti;
3. inviata alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'articolo 15 del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16.06.2017, n. 100.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175 e successive modifiche e integrazioni, l'Ente ha provveduto:

- a) con Deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio del Libero Consorzio Comunale, n. 60 del 28.12.2018, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, al 31.12.2017 predisponendo, ove ricorrevano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.
- b) con Deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio del Libero Consorzio Comunale, n. 73 del 30.12.2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, al 31.12.2018 predisponendo, ove ricorrevano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.
- c) con Deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio del Libero Consorzio Comunale, n. 28 del 28.12.2020 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, al 31.12.2019 predisponendo, ove ricorrevano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.
- d) con Deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio del Libero Consorzio Comunale, n. 48 del 27.12.2021 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, al 31.12.2020 predisponendo, ove ricorrevano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.
- e) con Deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio del Libero Consorzio Comunale, n. 27 del 27.12.2022 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, al 31.12.2021 predisponendo, ove ricorrevano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Tutte le superiori deliberazioni sono state:

- a. trasmesse, con le modalità previste dall'articolo 17 del Decreto-legge 24.06.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014, n. 114, alla BDAP;
- b. inviate alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti;

- c. inviate alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'articolo 15 del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16.06.2017, n. 100.

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO

Si prende atto della relazione predisposta dal Commissario del Libero Consorzio Comunale, redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Nella stessa risultano riportati:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- g) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- h) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

La quantificazione e la valutazione delle azioni di efficacia condotte sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, secondo quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, viene effettuato dall'esame delle risultanze contabili a consuntivo a fronte delle quali viene redatta la presente Relazione tenendo conto dei rilievi, delle considerazioni e di alcune proposte contenute nella medesima.

L'Organo di Revisione ricorda, inoltre, che la Relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente nonché dei fatti che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio e dovrebbe contenere ogni informazione utile alla comprensione dei dati contabili e tale da consentire la verifica della fase operativa della programmazione a suo tempo deliberata con l'approvazione del DUP – Documento Unico di Programmazione.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, allegata al Rendiconto della Gestione 2020, emerge che alcuni parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale non sono rispettati e che comunque l'Ente **non** è da considerarsi strutturalmente deficitario - ai sensi dell'articolo 242, comma 1, TUEL - in quanto non presenta almeno la metà dei parametri deficitari.

Pertanto, non è soggetto al controllo di cui all'articolo 243 del TUEL.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli [articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [articolo 233 del TUEL](#).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione devono essere rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il Conto Economico è formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico devono essere rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento sono determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2021	2022
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	26.835.543,66	26.547.075,65
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	26.912.589,10	26.868.133,61
	Risultato della gestione	-77.045,44	-321.057,96
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari:</i>	-142.342,95	-137.105,76
	<i>proventi finanziari</i>	1.052,50	1.081,88
	<i>oneri finanziari</i>	143.395,45	138.187,64
<i>D</i>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	0,00	0,00
	<i>Rivalutazioni</i>	0,00	0,00
	<i>Svalutazioni</i>	0,00	0,00
	Risultato della gestione operativa	-219.388,39	-458.163,72
<i>E</i>	<i>proventi straordinari</i>	8.410.520,04	1.239.832,79
<i>E</i>	<i>oneri straordinari</i>	1.596.881,95	242.188,80
	Risultato prima delle imposte	6.594.249,70	539.480,27
	IRAP	392.434,53	439.964,76
	Risultato d'esercizio	6.201.815,17	99.515,51

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

STATO PATRIMONIALE

L'Ente ha provveduto, sulla base del punto 9.1 del [principio contabile applicato 4/3](#):

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31.12.2015;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31.12.2022 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01.01.2022	Variazioni	31.12.2022
Immobilizzazioni immateriali	1.240.311,14	0,00	1.240.311,14
Immobilizzazioni materiali	122.906.254,89	11.428.434,40	134.334.689,29
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni	124.146.566,03	11.428.434,40	135.575.000,43
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	12.530.077,57	7.281.641,18	19.811.718,75
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	61.376.907,26	-1.735.275,95	59.641.631,31
Totale attivo circolante	73.906.984,83	5.546.365,23	79.453.350,06
Ratei e risconti Attivi	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	198.053.550,86	16.974.799,63	215.028.350,49
Passivo	01.01.2022	Variazioni	31.12.2022
Patrimonio netto	117.244.767,09	99.515,51	117.344.282,60
Fondo rischi e oneri	9.761.558,52	200.633,43	9.962.191,95
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	22.957.054,32	-6.181.523,43	16.775.530,89
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	48.090.170,93	22.856.174,12	70.946.345,05
Totale del passivo	198.053.550,86	16.974.799,63	215.028.350,49
Conti d'ordine	24.971.677,77	5.488.945,06	30.460.622,83

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2022 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale risulterebbero essere state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3.

I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#), nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31 dicembre delle disponibilità liquide con le risultanze delle scritture del Tesoriere.

D Ratei e risconti attivi

In questa voce andrebbero iscritte le somme da calcolare nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

PASSIVO**A. Patrimonio netto**

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	38.444.203,89
riserve	49.401.124,80
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	29.399.438,40
risultato economico dell'esercizio	99.515,51
Totale Patrimonio Netto	117.344.282,60

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri devono essere calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31 dicembre con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

In questa voce andrebbero iscritte le somme da calcolare nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Andrebbero rilevate le concessioni pluriennali e gli eventuali contributi agli investimenti ridotto della quota annuale proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Per le poste contabili previste l'Ente ha fornito adeguate giustificazioni.

Conti d'ordine

Per le poste contabili previste l'Ente ha fornito adeguate giustificazioni.

IRREGOLARITA' NON SANATE, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

<i>RILIEVI</i>

CONCLUSIONI

La valutazione tecnica contabile del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022, approvato dall'Organo Esecutivo dell'Ente e sottoposto all'esame di questo Organo di Revisione Economico Finanziario, si basa sui dati riportati nella presente Relazione.

Per cui, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto,

l'Organo di Revisione Economico Finanziario

attesta

la corrispondenza del rendiconto alle scritture dell'Ente, nonché le risultanze della gestione, salvi i rilievi, le irregolarità, le considerazioni e le proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione e quant'altro esposto nella presente relazione.

L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

Orazio Mammìno

Alessandro Lentini

Stefano Perrone